

12823

AGIP S.p.A.

GERC

VALUTAZIONE MINERARIA DEL PERMESSO

B.R178.AG

GERC

Il Responsabile

Dr. U. Masoni

*U. Masoni*

San Donato Milanese, 14.10.87

Rel. GERC n. 51/87

INDICE

23



1 - INTRODUZIONE	Pag.	1
2 - ATTIVITA' SVOLTA	Pag.	1
3 - INQUADRAMENTO GEOLOGICO	Pag.	1
4 - OBIETTIVI DELLA RICERCA	Pag.	3
5 - DATI GEOFISICI E LORO INTERPRETAZIONE	Pag.	3
6 - PROSPECTS	Pag.	4
7 - PROGRAMMI FUTURI	Pag.	4

ELENCO FIGURE ED ALLEGATI

23



Fig. 1 - CARTA INDICE

All. 1 - ISOCRONE MIGRATE DEL TOP DEL RESERVOIR (M.bro calcareo - F.ne Scaglia).

All. 2 - ISOCRONE MIGRATE TOP DEI GESSI (Messiniano)

All. 3 - ISOCRONE ORIZZONTE NEL PLIOCENE SUP.

All. 4 - " " ALLA BASE DEL PLEISTOCENE

1 - INTRODUZIONE

23



Il permesso B.R178.AG è situato nella parte centrale della zona B a 20 Km a NE di San Benedetto del Tronto.

Il permesso fu assegnato all'AGIP come unica titolare in data 20.3.83.

Attualmente il permesso è nel primo periodo di vigenza (scadenza Marzo 1989). L'obbligo di prospezione sismica è stato assolto nell'Aprile-Maggio 1984 mentre l'obbligo di perforazione scade il 28.4.88.

2 - ATTIVITA' SVOLTA

Il permesso è stato oggetto di una campagna sismica nell'Aprile-Marzo del 1984 a cura della Prakla, nella quale sono stati acquisiti 92 Km di linee sismiche.

Si tratta di un rilievo deep water a copertura 48 ma con sorgente Air gun. L'elaborazione è stata eseguita dalla Prakla.

Nell'ambito del permesso nessun pozzo è mai stato perforato.

3 - INQUADRAMENTO GEOLOGICO

Il permesso in esame, dal punto di vista geologico strutturale, è situato nella zona degli "uplift di foreland" legati geneticamente all'orogene Appenninico e formatesi a partire dal Pliocene medio-inferiore.

102823

23



AL MINISTERO INDUSTRIA, COMMERCIO ED ARTIGIANATO

Direzione Generale delle Miniere

Prot. 1016/3520

Ufficio Nazionale Minerario per gli Idrocarburi

Via Molise, 2

*BUI*

ROMA

Al CORPO delle MINIERE

Ufficio Nazionale Minerario per gli Idrocarburi

MINISTERO DELL'INDUSTRIA  
DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO  
DIREZIONE GENERALE DELLE MINIERE  
Ufficio Nazionale Minerario  
25 NOV 1987

Galleria Due Torri, 1

BOLOGNA

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO  
DIREZIONE GENERALE DELLE MINIERE  
20 NOV 1987  
395574

DICHIARAZIONE DI RINUNCIA AL PERMESSO DI RICERCA

D'IDROCARBURI B.R178.AG, UBICATO NELLA PIATTAFORMA

CONTINENTALE ITALIANA DEL MARE ADRIATICO "ZONA B"

La sottoscritta AGIP S.p.A. con sede legale in Milano Corso Venezia 16 (cap 20121), Direzione e Uffici in San Donato Milanese P.zza Vanoni 1 (cap 20097), codice fiscale n° 00464580588, titolare del permesso di ricerca in oggetto conferito con D.I. 28/3/1983,

premessò

- che l'interpretazione del rilievo sismico eseguito nell'ambito del permesso non ha consentito di rilevare situazioni di particolare interesse geominerario ha incede evidenziato che il permesso è situato nella zona sinclinalica che separa l'alto DONALD-DORA ad E da quelli di

DAVID e CONRAD ad W;

- che nel permesso non è stata evidenziata nessuna anomalia di ampiezza (bright spot) imputabile ad accumulo di gas;

tutto quanto sopra premesso dichiara di rinunciare, come di fatto rinuncia a tutti gli effetti di legge, al permesso stesso.

Maggiori particolari sulle motivazioni della rinuncia sono riportati nell'allegato rapporto finale, parte integrante della dichiarazione di rinuncia.

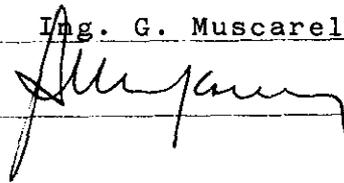
Distinti saluti.

San Donato Milanese, **23 NOV. 1987**

AGIP S.p.A.

Il Presidente

Ing. G. Muscarella







Questa zona di avampaese è caratterizzata da fasce sub-parallele digrosse faglie inverse ad andamento NNW-SSE. La vergenza contrapposta di queste faglie delimita dei trends di alti, separati da profonde sinclinali.

La fascia degli "uplift" confina verso W con il fronte dei sovrascorsi appenninici mentre verso E sfuma nella zona di avampaese indeformato (linea mediana) sede di sporadica tettonica salina (MIZAR).

In particolare il permesso B.R178.AG si trova nella zona sinclinale che separa i grandi alti di Donald - Dora ad E, da quelli di David Conrad ad W.

Dal punto di vista litologico il substrato terziario mesozoico, è caratterizzato da una sequenza sedimentaria di tipo umbro-marchigiano conosciuta dal trias (F.ne Burano) al messiniano (F.ne Gessoso solfifera).

Sovrapposta al Messiniano e discordante con quest'ultimo vi è una serie clastica Plio-quadernaria di origine torbidityca (Pliocene) e deltizia (Pleistocene).

Nel permesso in oggetto lo spessore di questa serie clastica varia tra i 2.5 e 1.5 sec. (TWT) ed è influenzata dall'andamento del substrato sul quale tende via via a rastremarsi.

Litologicamente si ha un Pliocene inf.- medio prevalentemente argilloso con livelli di siltiti.

Il Pliocene superiore è caratterizzato da alternanze di argille prevalenti e sabbie nella parte basale, con aumento di sabbiosità nella parte alta; il Pleistocene è in facies deltizia, presenta argille prevalenti con sottili livelli di sabbia (I dati litologici sono estrapolati dai pozzi Pennina e Elena).



#### 4 - OBIETTIVI DELLA RICERCA

L'obiettivo della ricerca in quest'area è duplice: il primo obiettivo è la ricerca di gas e olio nel Membro Calcarea della F.ne Scaglia (Eocene-Cretaceo superiore), in situazione di trappola strutturale.

Il reservoir è costituito dal sistema di fratture (porosità secondaria) e dalle intercalazioni calcarenitiche presenti (porosità primaria e secondaria per dissoluzione). La porosità ha così una distribuzione molto eterogenea e la mineralizzazione è regolata dal sistema di fratture. L'olio contenuto è molto pesante (di solito da 6 a 12° API), a volte associato a gas umido.

La copertura è assicurata dalle marne dell'Oligo-Miocene, le rocce madri sono i calcari di Emma (Trias).

Il secondo obiettivo della zona è il tema del gas secco nel Plio-Pleistocene associato a trappole strutturali e/o stratigrafiche. Il reservoir è rappresentato dalle sabbie torbiditiche, la copertura è assicurata dalle argille intercalate che fungono anche da rocce madri.

#### 5 - DATI GEOFISICI E LORO INTERPRETAZIONE

L'interpretazione è stata eseguita utilizzando il rilievo del 1984. Sono state usate le versioni migrate delle linee sismiche, per le mappe della serie carbonatico terziario mesozoico, mentre per la serie Plio-quadernaria, tettonicamente più tranquilla, sono state usate le versioni non migrate. la qualità del rilievo è buona.

Sono state elaborate le seguenti mappe:



- Isocrone migrate top reservoir (M.bro Calcareo F.ne Scaglia) (All. n. 1)
- Isocrone migrate top gessi (Messiniano) (All. n. 2)
- Isocrone orizzonte nel Pliocene sup. (All. n. 3)
- Isocrone orizzonte alla base del Pleistocene (All. n. 4)

Le mappe del Pre-pliocene del permesso B.R178.AG (All. 1-2) mostrano che la serie terziaria mesozoica è confermata a sinclinale asimmetrica limitata ad Est ed a Ovest da due grosse faglie a vergenza opposta.

Tutta la serie tende inoltre a risalire bruscamente verso Sud. La sequenza terrigena Plio-quadernaria si conforma a questo andamento andando a rastremarsi sui bordi rialzati dalle faglie inverse. (V. All. 3). Nessuna struttura utile alla ricerca è stata evidenziata in questo permesso.

Sono state inoltre analizzate le versioni RAP del rilievo sismico al fine di individuare eventuali anomalie di ampiezza imputabili ad accumuli di gas (Bright-spot). Nessuna anomalia degna di nota è stata evidenziata.

#### 6 - PROSPECTS

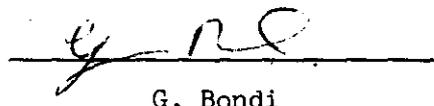
Da quanto detto non è emersa nessuna struttura favorevole alla ricerca. Nessuna anomalia di ampiezza è presente nell'area.

#### 7 - PROGRAMMI FUTURI

Viste le condizioni geologiche regionali e il risultato dell'interpretazione geofisica che non ha messo in evidenza alcuna situazione



d'interesse, si propone il rilascio dell'area prima della scadenza dell'obbligo di perforazione.



G. Bondi